



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INVESTIMENTI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA'

Responsabile di settore Alberto ZANOBINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2132 del 05-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17020 - Data adozione: 22/07/2024

Oggetto: Attività PAD 3.K.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente". Approvazione avviso pubblico per SdS/Zone distretto "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/07/2024

Numero interno di proposta: 2024AD018612

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 final del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), misura 3.H.7 del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023, "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 12 del 29.01.2024 e ss.mm.ii. relativa all’approvazione del cronoprogramma 2024-206 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 8 maggio 2024;

Vista la Decisione di esecuzione C(2024) 4745 final dell’01/07/2024 con cui la CE ha approvato la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 818 del 15 luglio 2024 – Regolamento UE 2021/1060 – Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C (2024) 4745 final del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del PR FSE+ anni 2021-2027

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 610 del 6 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione di Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023;

Visto il Documento di economia e Finanza (DEF 2024) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e sua nota di aggiornamento approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che prevede il progetto regionale n. 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali” ;

Visto l’art. 53 del Regolamento UE 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un’operazione supera i 200.000,00 Euro non è obbligatorio l’uso di una forma di semplificazione delle spese:

- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Visti altresì:

- la Legge del 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo Opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 ed istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” ed in particolare l’art. 19 “*Vita indipendente e inclusione nella società*” della Convenzione delle Nazioni Unite che riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l’integrazione e la partecipazione.

- il “Pilastro europeo dei diritti sociali”,’adottato al vertice di Göteborg del 2017 dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione, quale complesso di 20 principi e diritti fondamentali in ambito sociale adottati per promuovere un’Europa sociale forte, equa, inclusiva e piena di opportunità. In particolare detto documento, per il raggiungimento del traguardo numero 17

“Inclusione delle persone con disabilità”, che prevede che vengano garantiti, in modo adeguato alle esigenze delle persone con disabilità servizi che consentano la loro partecipazione al mercato del lavoro e alla società in generale in maniera indipendente;

- la Comunicazione della Commissione Europea COM 2021, 101 final 3 marzo 2021 con ad oggetto la *“Strategia dei diritti delle Persone con disabilità 2021-2030”*, con particolare riferimento al punto 4 *“Qualità della vita dignitosa e vita indipendente”*;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante *“Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede, all’art. 39, comma 2, lettera L ter), la possibilità per le Regioni di disciplinare “allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”*;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 *“Delega al Governo in materia di disabilità”*, che ha previsto l’adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità;

- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”* (24G00079) (GU Serie Generale n. 111 del 14-05-2024) che, oltre a modificare in parte le citate Leggi n. 104/1992 e n. 328/2000, prevede in particolare all’art. 19, comma 3 che: *“i programmi , gli interventi di sosteno alla persona con disabilità e alla famiglia ed i piani personalizzati volti a promuovere il diritto ad una vita indipendente di cui all’art. 39, comma 2, lett. 1-ter della Legge 104/1992, già attivati dalle regioni nell’esercizio della loro competenza, mantengono ambiti autonomi di attuazione ed esecuzione”*;

- la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 *“Disciplina del servizio sanitario regionale”*;

- la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*;

- la Legge Regionale n. 66 del 18/12/2008, *“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”*

- la Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017 *“Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”*, in particolare gli articoli 9 *“Progetto di vita* e 10 *“Vita indipendente”*;

Tenuto conto inoltre:

- del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023

- del Documento di economia e Finanza (DEF 2024) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e sua nota di aggiornamento approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che prevede il progetto regionale n. 17 *“Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”* ;

- del PSSIR 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, in particolare il Focus *“Dedicato alla persona con disabilità”*;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 1449 del 19/12/2017 che ha approvato il documento *“Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”*;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 1642 del 23/12/2019 che, in attuazione della DGR

1449/2017 sopra citata, ha approvato il “modello regionale di Percorso di Presa in carico della persona con disabilità” e definito i livelli minimi di governo e organizzativi della presa in carico della persona con disabilità, con particolare riferimento alla Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD), per la Disabilità;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 1055 del 11/10/2021 “Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 07/02/2022 che approva il documento “Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente”;

- della delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13/03/2023 “Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024”, in particolare l’Allegato1, punti 3.3 “Disabilità” e 3.3.4 “I sostegni alla Vita indipendente”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 753 del 25 giugno 2024 che approva:

- le linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell’autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente – PR FSE + 2021-2027;
- gli elementi essenziali per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti, con scadenza 31 dicembre 2027, da parte delle Società della Salute / Zone distretto finalizzati a finanziarie progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027;
- di destinare per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 l’importo di Euro 46.049.004,00, dei complessivi Euro 78.000.000,00 del PR FSE+ anni 2021-2027, relativi alla sopra citata Attività PAD - Priorità 3 “Inclusione Sociale” – 3.H.7 “Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale” in corso di aggiornamento (con passaggio alla misura 3.K.8 di pari descrizione ed importo), per la pubblicazione dell’Avviso pubblico denominato “Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società”.

Richiamato inoltre che con la citata delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2024) 4745 final del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del PR FSE+ anni 2021-2027, confermando la necessità che nel perseguimento della PRIORITA’ 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico “K” le risorse siano impiegate in azioni rivolte a *“progetti personalizzati per persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, finalizzati a garantire, anche attraverso azioni di sostegno alla cura e all’assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane, il diritto ad una vita indipendente, promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali all’inclusione nel contesto sociale, tenuto conto anche dei criteri di valutazione della fragilità socio-economica dei contesti di provenienza, in un’ottica di equità di accesso alla misura”* - Attività Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) 3.K.8 “Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell’autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente”

Tenuto conto infine che con l’intervento previsto nella DGR n. 753/2024 la Regione ha manifestato l’interesse a finanziare interventi sul territorio toscano nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 in attuazione di politiche di continuità assistenziale, sinergia e rafforzamento necessarie, nell’attuale contesto economico sociale, al sostegno dell’autodeterminazione delle persone adulte con disabilità grave nella realizzazione dei propri progetti di vita indipendente.

Ritenuto pertanto, per quanto sopra specificato, di adottare un Avviso regionale denominato “Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società” finalizzato al finanziamento

dei progetti di vita autonoma personalizzati e partecipati di persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tenuto conto che, per dare attuazione alle indicazioni contenute nella DGR n. 753/2024 soprarichiamata, in attesa della prevista applicazione delle risorse da Avanzo e data l'urgenza di pubblicare tempestivamente l'Avviso in oggetto, si rende necessario dare copertura alle spese riferite all'esercizio 2027 :

- per quanto riferibile alle risorse comunitarie e statali, rispettivamente capitolo di spesa 64126 e 64127, assumere distinte prenotazioni di spesa a valere sugli stanziamenti di spesa dell'esercizio 2026 ;

-per quanto riferibile alla quota di cofinanziamento regionale, assumere una prenotazione di spesa sull'esercizio 2027 a valere sul capitolo 25001 , con riserva di modificare successivamente la detta copertura di spesa;

Considerato che per l'attuazione dell'Avviso di cui sopra risulta necessario procedere ad assumere le relative prenotazioni specifiche di spesa, riducendo le prenotazioni assunte con Delibera di Giunta Regionale n. 753 del 25 giugno 2024 sotto specificate, sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e successive annualità a valere sul PR FSE+2021-2027 – per complessivi € 46.049.004,00, in attuazione della citata Attività PAD 3.K.8.secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Fonte di finanziamento	Tipologia Stanziamento	Annualità	Disponibilità su capitolo	Prenotazione
64126	Quota UE	PURO	2024	€ 6.843.559,20	n. 2024846
64127	Quota Stato	PURO	2024	€ 7.185.737,16	n. 2024847
64128	Quota Regione	PURO	2024	€ 3.079.601,64	n. 2024848
64126	Quota UE	PURO	2025	€ 7.190.843,20	n. 2024846
64127	Quota Stato	PURO	2025	€ 7.550.385,36	n. 2024847
64128	Quota Regione	PURO	2025	€ 3.235.879,44	n. 2024848
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 2.543.239,04	n. 2024846
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 2.670.400,99	n. 2024847
64128	Quota Regione	PURO	2026	€ 1.144.457,57	n. 2024848
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 1.841.960,15	n. 2024891
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 1.934.058,17	n. 2024892
25001	Quota Regione	PURO_	2027	€ 828.882,08	
TOTALE				€ 46.049.004,00	

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché delle variazioni di bilancio sopra richiamate.

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE dall'analisi della Banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della regione toscana sulle materie oggetto del presente bando, le procedure selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TUF

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008".

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 dell'08/01/2024 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare l'Avviso denominato "Progetti di sostegno alla vita indipendente ed inclusione nella società" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione attività PAD 3.K.8, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assumere prenotazioni specifiche per l'importo complessivo di € 46.049.004,00 sui pertinenti capitoli di uscita, riducendo le prenotazioni assunte con Delibera di Giunta Regionale n. 753 del 25 giugno 2024 sotto specificate, del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e successive annualità a valere sul PR FSE+2021-2027 – in attuazione della citata Attività PAD 3.K.8, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Fonte di finanziamento	Tipologia Stanziamento	Annualità	Disponibilità su capitolo	Prenotazione
64126	Quota UE	PURO	2024	€ 6.843.559,20	n. 2024846
64127	Quota Stato	PURO	2024	€ 7.185.737,16	n. 2024847
64128	Quota Regione	PURO	2024	€ 3.079.601,64	n. 2024848
64126	Quota UE	PURO	2025	€ 7.190.843,20	n. 2024846
64127	Quota Stato	PURO	2025	€ 7.550.385,36	n. 2024847

64128	Quota Regione	PURO	2025	€ 3.235.879,44	n. 2024848
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 2.543.239,04	n. 2024846
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 2.670.400,99	n. 2024847
64128	Quota Regione	PURO	2026	€ 1.144.457,57	n. 2024848
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 1.841.960,15	n. 2024891
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 1.934.058,17	n. 2024892
25001	Quota Regione	_PURO_	2027	€ 828.882,08	
TOTALE				€ 46.049.004,00	

3 di dare atto che per la quota pari al massimo 10% delle risorse complessive pari ad Euro 46.049,004,00 la spesa prevista risulta articolata oltre il bilancio vigente sull'annualità 2027 e che pertanto risulta necessario, in sede di predisposizione del nuovo bilancio 2025/2027 slittare, con variazione in via amministrativa, l'importo di Euro 3.776.018,32 disponibile sui capitoli UE e Stato n. 64126 e n. 64127 dall'annualità 2026 ai capitoli corrispondenti dell'annualità 2027 secondo la seguente tabella:

cap	quota	tipo stanz.	annualità	importo	cap.	quota	tipo stanz.	annualità	importo
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 1.841.960,15	64126	Quota UE	PURO	2027	€ 1.841.960,15
64127	Quota statale	PURO	2026	€ 1.934.058,17	64127	Quota statale	PURO	2027	€ 1.934.058,17

4 di dare atto per quanto riferibile alla quota di cofinanziamento regionale dell'esercizio 2027 di riservarsi di modificare in seguito la copertura finanziaria;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

A *avviso pubblico per SdS/Zone distretto "Progetti di sostegno alla vita
indipendente e inclusione nella società"*
5298c9da29111a331330cc49a6dac6dc5a74b0aa50818e3cd9ce5e94bf019ee7

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE